

il fedelissim

55° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

VENERDÌ 1° MAGGIO 2020 - ANNO LV - N° 14 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

NONOSTANTE TUTTO, IL CUORE AZZURRO BATTE

GLI INVINCIBILI



LA SQUADRA DEI SOGNI

A disposizione:

29	Strukelj
31	Fontana
2	Gheller
6	Drascek
7	Shala
9	Rubino
13	Cossentino
20	Pinardi
22	Ventola
23	Scavone
24	E. Gigliotti
26	Juliano
27	Parola
30	Centurioni
32	Coubronne
33	Lanteri
34	G. Gigliotti
39	Evola
All. Tesser	



A disposizione:

12	Righi
13	Pioletti
14	Polenghi
15	Gioria
16	Menichini
17	Coti
18	Dolcetti
19	Pellegrini
20	Marchetti
21	Evacuo
22	Pinamonte
23	Zaccarelli
24	Brizzi
25	Scotti
26	Borgobello
27	Gavinelli
28	Biagianti
29	Palombo
All. Peppino Molina	

SENZA ASPETTARE IL CONSIGLIO FEDERALE

Non abbiamo voluto aspettare il Consiglio Federale che, con ogni probabilità, sancirà la fine di questa stagione calcistica con tante incognite per la prossima. Abbiamo voluto regalarvi un numero "speciale" nella speranza di offrirvi una parvenza di normalità, un pensiero azzurro in un momento molto difficile per tutti. Qualcuno si arrabbierà non

trovandosi e non trovando i propri beniamini nella squadra dei sogni. Non dev'essere così. È quasi impossibile mischiare formazioni di epoche calcistiche tanto differenti con moduli tattici in antitesi tra loro. È solo un gioco e dev'essere preso come tale, con la possibilità di divertirsi a cambiare a piacimento l'undici dei sogni. A presto!

NOVARVIT s.p.a.
BULLONERIA - VITERIA

**Forniture industriali
Particolari a disegno
Tiranti per flange**

Via Carlo Doppieri, 11 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.474021/22 - Fax 0321.472285

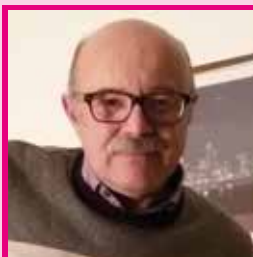
Gorgonzola



TOP SPONSOR NOVARA CALCIO

IGOR®

LA IGOR RIPARTE DA STEFANO LAVARINI



di Attilio Mercalli

Non si gioca più a pallavolo dall'ormai lontano 8 marzo. Palazzetti chiusi alle gare, prima in via cautelativa e poi, quasi un mese dopo, il 5 aprile, la decisione definitiva dello stop a tutti i campionati con la non assegnazione degli scudetti e congelamento di promozioni e retrocessioni in tutte le categorie sottostanti. Tante sono state nel frattempo le polemiche attorno alla decisione della Federazione, soprattutto da parte delle due Leghe principali, quella maschile e quella femminile che gestiscono i tornei di serie A, ma sinceramente la serrata era inevitabile e forse anche un po' tardiva. La scorsa settimana è giunto anche lo stop definitivo alle competizioni europee. Nel frattempo però, non proprio come un fulmine a ciel sereno, in casa Igor è arrivato l'addio, su richiesta di interrompere il rapporto con un anno di anticipo, di Massimo Barbolini,

il tecnico che aveva portato la squadra azzurra al titolo di campione d'Europa. Un addio che, a collo storto, il patron Leonardi, accanito sostenitore dell'allenatore modenese, ha dovuto accettare vedendolo poi ingaggiato da una rivale pericolosa come lo Scandicci. La società novarese non si è fatta prendere però in contropiede e, nell'ottica di una rivoluzione soprattutto anagrafica, ha trovato l'accordo con l'omegnese Stefano Lavarini, tecnico relativamente giovane, reduce da tre stagioni importanti, due in Brasile al Minas di Belo Horizonte e quest'anno a Busto sulla panchina della Unet E-Work ma comunque vecchia conoscenza dell'Agil dove



Il tecnico Stefano Lavarini

lavorò per il settore giovanile una decina di anni fa. Relativamente alla composizione della squadra per il prossimo anno, il lavoro del D.G. Enrico Marchioni ha dato già i suoi frutti; infatti la squadra è fatta. Alle conferme di Hancock, Chirichella, Sansonna e Napodano, torneranno in maglia azzurra Bonifacio, Populini e Caterina Bosetti mentre arriveranno la belga Herbots, l'americana Washington, la polacca Smarzek e l'olandese Daalderop. E quindi anche per la pallavolo l'appuntamento, speriamo, è per il prossimo settembre.

 **il fedelissimo** 

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**

Collaboratori

**DANIELA BAGGIANI - FABIO CALCATERRA
ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI
MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA
THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO
ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI
GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA**

Foto gentilmente concesse da
NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

Impaginazione

**SIMONE BELLAN
NOVA EVENTI - NOVARA**

Viale Giulio Cesare 147/N - Tel. 0321.403826

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269
Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

LA IGOR VOLLEY

Ringrazia

**IL PERSONALE SANITARIO IN PRIMA LINEA NEL
VINCERE QUESTA PARTITA
A DIFESA DELLA NOSTRA SALUTE**

#INSIEMESIAMOPIÙFORTI





Non avrei mai immaginato di dover scrivere un articolo come questo. Chi mi conosce sa come la mia vita sia fatta di mille cose, un milione di contatti e soprattutto tanta iperattività.

Purtroppo il "cigno nero" ci ha negato tutto. Compreso (ovviamente non è la cosa più importante adesso) il piacere di trascorrere pomeriggi e serate allo stadio con gli amici di sempre.

Sono stati due mesi terribili, pieni di brutte notizie. Anche il nostro club, come tanti novaresi, è stato colpito direttamente da una serie di lutti. Vado in ordine sparso partendo dalla scomparsa di Vincenzo Faranna, padre del nostro Danny che tanto

TUTTI UNITI PER VINCERE QUESTA PARTITA

Il messaggio del Presidente del Club a tutti i tifosi novaresi

ci aiuta nella diffusione via web di questo giornale. A Marzo ci ha lasciato anche Walter Stipari che prima di entrare nella dirigenza del Novara Calcio è stato Presidente del nostro Club che ha rilanciato verso un lungo periodo di gloria. Un paio di settimane fa si è spento Navarrini, un'ala che ci aveva regalato dei momenti esaltanti allo stadio di Via Alcarotti, nei giorni scorsi è mancato Odone. Non dimentico nemmeno la dipartita di Gianfranco Susic, radiocronista azzurro per tante stagioni e quella del nostro amico Renato Stella che in città tutti conoscevano. Mi unisco al dolore delle famiglie e di tutti gli altri novaresi che avessero perso un loro caro in questa maledetta primavera.

Questa uscita straordinaria, rigorosamente soltanto "on line", a suo modo, vuol essere innanzitutto un omaggio anche alle persone che non ci sono più. Eppoi un messag-

gio di speranza perché fa parte del mio modo di essere/pensare sempre positivo, anche in un momento difficile come questo.

Prima di chiudere il capitolo "emergenza" ci tengo infine in maniera particolare a ringraziare il "nostro" Alessandro Canelli per l'opera incessante che da oltre due mesi svolge ininterrottamente per la sua comunità con un trasporto ed una dedizione che lasciano innanzitutto trasparire la sua grande umanità. Ed ora passiamo a cose più leggere. La pandemia ha spezzato una stagione azzurra che stava scivolando via in maniera piacevole per il ritrovato entusiasmo del pubblico ed il grande legame che si era creato tra la squadra di Banchieri ed i tantissimi abbonati che avevano ripreso la strada del "Piola". La società, vecchia e nuova, è sempre stata molto disponibile in tutte le iniziative che abbiamo preso (e che avremmo preso) a conferma di un feeling indiscusso. Tra tante brutte notizie sottolineo con piacere la guarigione di patron Maurizio Rullo le cui dimissioni ci hanno fatto esultare come per un gol segnato.

Rimane il patrimonio di tanti ragazzi cresciuti nel nostro vivaio che potranno essere ancora protagonisti nei prossimi campionati, con la maglia del Novara (speriamo) o magari ancora più in alto.

Il "giornalino" è stato più bello che mai e ci tengo innanzitutto a ringraziare tutti i collaboratori per l'opera



Vincenzo Faranna

incessante che hanno svolto per pura passione anche quest'anno e gli amici del Direttivo che supportano ogni iniziativa con grande spirito di sacrificio e costante disponibilità. Un pensiero speciale va agli sponsor che ci hanno affiancato in questa avventura. Sappiamo che per molti di loro è un periodo complicato non soltanto dal punto di vista umano e li incoraggiamo ad una ripresa con l'ottimismo che ci contraddistingue.

Spero di aver ricordato tutti in questo saluto che è stato il più difficile e sofferto di sempre, ma anche quello scritto più di ogni altro con il cuore. Un cuore grande che i novaresi hanno dimostrato anche in questa terribile calamità. Vi abbraccio tutti augurandovi il meglio per voi e le vostre famiglie. E comunque Forza Novara sempre!!!

**Il Presidente del Club Fedelissimi
Roberto "Paci" Durante**



Il compianto Stipari premiato dall'ex presidente Vittorio Tarditi

NERVESA
Sartoria d'Europa

RISULTATI

24ª GIORNATA

Monza-Lecco	4-0
Carrarese-Giana	1-4
Alessandria-Pianese	0-0
Olbia-Renate	0-0
Pro Patria-Siena	0-0
Albinoleffe-Arezzo	1-1
Pontedera-JuventusU23	0-0
Pergolettese-Novara	2-2
Como-Pistoiese	1-2
Gozzano-Pro Vercelli	0-1

25ª GIORNATA

Pro Vercelli-Pontedera	3-1
Juventus U23-Albinoleffe	1-1
Olbia-Carrarese	2-1
Novara -Gozzano	4-1
Renate-Pistoiese	1-0
Pianese-Pro Patria	1-1
Giana-Alessandria	2-1
Arezzo-Como	1-1
Siena-Monza	2-2
Lecco-Pergolettese	3-1

26ª GIORNATA

Gozzano-Pianese	1-0
Pro Patria-Arezzo	0-1
Monza-Juventus U23	1-2
Como-Olbia	0-1
Pontedera-Giana	0-2
Alessandria-Lecco	2-1
Albinoleffe-Novara	1-0
Pergolettese-Pro Vercelli	2-1
Pistoiese-Siena	1-2
Carrarese-Renate	2-1

27ª GIORNATA

Carrarese-Gozzano	3-0
Renate-Pergolettese	1-2
Monza-Arezzo	1-1
Siena-Albinoleffe	1-1
Pontedera-Alessandria	0-1
Juventus U23-Pianese	1-0
Olbia-Pistoiese	1-0
Giana-Como	nd
Lecco-Pro Patria	nd
Pro Vercelli-Novara	nd

CLASSIFICA SERIE C 2019/2020

SQUADRA	TOTALE								CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	MI	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
MONZA	61	27	18	7	2	53	18	2	8	4	2	23	10	10	3	0	30	8
CARRARESE	45	27	12	9	6	47	36	-8	9	3	2	29	18	3	6	4	18	18
RENATE	43	27	11	10	6	34	22	-9	7	6	1	20	8	4	4	5	14	14
PONTEREDERA	42	27	11	9	7	38	35	-10	7	5	2	23	16	4	4	5	15	19
ALESSANDRIA	40	27	10	10	7	34	30	-11	5	7	2	21	17	5	3	5	13	13
SIENA	40	27	10	10	7	32	30	-11	2	7	5	14	17	8	3	2	18	13
ALBINOLEFFE	39	27	10	9	8	29	24	-11	6	4	3	15	8	4	5	5	14	16
NOVARA	38	26	10	8	8	35	29	-11	7	4	2	20	9	3	4	6	15	20
AREZZO	37	27	8	13	6	33	28	-11	7	3	3	20	13	1	10	3	13	15
JUVENTUS U23	36	27	8	12	7	30	34	-12	4	4	5	15	20	4	8	2	15	14
PISTOIESE	33	27	6	15	6	24	22	-13	2	9	2	10	10	4	6	4	14	12
COMO	32	26	7	11	8	28	25	-15	5	5	4	15	12	2	6	4	13	13
PRO PATRIA	32	26	7	11	8	32	30	-14	3	5	5	15	16	4	6	3	17	14
PRO VERCELLI	31	26	7	10	9	27	28	-14	3	6	3	13	11	4	4	6	14	17
LECCO	28	26	7	7	12	27	42	-17	4	3	5	15	19	3	4	7	12	23
PERGOLETTESE	27	27	6	9	12	21	36	-19	4	3	6	13	17	2	6	6	8	19
GIANA ERMINIO	26	26	6	8	12	28	44	-19	3	4	6	13	23	3	4	6	15	21
OLBIA	25	27	5	10	12	28	44	-21	3	6	5	12	18	2	4	7	16	26
PIANESE	24	27	4	12	11	23	30	-20	2	6	5	13	17	2	6	6	10	13
GOZZANO	22	27	4	10	13	22	38	-23	2	6	6	11	16	2	4	7	11	22

CLASSIFICA MARCATORI



16 GOL: Infantino (Carrarese).
11 GOL: Cutolo (Arezzo), Galuppini (Renate).
10 GOL: Bortolussi, Gabrielloni (Como).
9 GOL: De Cenco (Pontedera), Eusepi (Alessandria), Gori (Arezzo), Mota Carvalho (Monza).
8 GOL: Ganz (Como), Finotto (Monza).
4 GOL: Schiavi.
3 GOL: Peralta, Collodel, Gonzalez, Buzzegoli.
2 GOL: Bianchi.
1 GOL: Pogliano, Barbieri, Capanni, Sbraga, Piscitella, Cagnano.

PER LEGGERE IN MANIERA CORRETTA LA CLASSIFICA

Ci sono mille modi per leggere questa classifica di serie C di una stagione troncata improvvisamente. Ogni società ha cercato di farlo tirando l'acqua al proprio mulino non appena se n'è presentata l'opportunità.

A fianco vi presentiamo quello che riportava la graduatoria dopo le ultime gare giocate nel week end del 23-24 febbraio (nel Girone C si è continuato a giocare per un altro paio di settimane).

Però va considerato che nel fine settimana in cui è esplosa l'emergenza non tutte le squadre hanno potuto andare in campo. Domenica è stato decretato lo stop delle gare in programma in Lombardia, l'indomani anche di quelle in Piemonte (tra cui il derby Pro Vercelli-Novara).

Quindi l'ultima classifica attendibile è quella alla fine del ventiseiesimo turno

dopo il posticipo Carrarese-Renate. Dietro al Monza (60) ecco proprio il Renate (43), poi Carrarese e Pontedera (42), Siena (39), Novara ed Albinoleffe sesti (38) con gli azzurri in vantaggio nella differenza reti ed a seguire Alessandria (37), Arezzo (36), Pistoiese e Juventus Under 23 (33), Como e Pro Patria (32), Pro Vercelli (31), Lecco (28), Giana (26), Pianese e Pergolettese (24), Gozzano ed Olbia (22).

Un dettaglio, che serve a fotografare in maniera più corretta questo campionato. Le società di serie C ne hanno chiesto l'annullamento sin dai primi giorni di aprile e col passare delle settimane la situazione non è certo migliorata da nessun punto di vista. L'Assemblea del 7 maggio serve soprattutto a capire come ripartire nel rispetto delle indicazioni della Figc che a sua volta deve uniformarsi a Fifa ed Uefa.

**PER QUESTA
PUBBLICITÀ
TEL. 335.8473668**

NOVA
E V E N T I

V.le Giulio Cesare, 147 - 28100 Novara
Tel. 0321 403826 - www.novaeventi.it

centro autorizzato



ANTENNA SERVICE
di OBINU DAVIDE

C.so Torino, 42/b 28100 Novara
Tel. e fax 0321 45 17 89
antennaservicenovara@gmail.com

Impianti TV - terrestri - satellitari - centralizzati
- singoli - assistenza tecnica

Abbonamenti SKY

DIGITALE TERRESTRE



di Thomas Gianotti

Sono passati circa due e mezzo dall'ultima partita degli azzurri, due mesi e mezzo nei quali siamo stati blindati in casa tra mille preoccupazioni, tanti e troppi dubbi su quello che sarà il futuro non appena riprenderemo a vivere in maniera più o meno normale, ma senza perdere d'occhio comunque una delle vere e sane passioni che ci accomunano: il calcio. Ovvio che parlare di partite, stadio, trasferte e di tutto ciò che è l'indotto del calcio può apparire irriverente in questo momento e poco rispettoso al cospetto di chi ha contratto il virus e verso chi ha perso parenti ed amici. Sembra un incubo che dura da più di due mesi, ma il calcio ha da sempre

IL CALCIO NON MI MANCA, LO STADIO SÌ...

Riflessioni di un grande appassionato nei giorni del vero incubo

una funzione sociale, il calcio ha da sempre diviso per ovvi motivi di campanile, ma se visto nel modo giusto non possiamo che accorgerci del fatto che il calcio e lo sport hanno unito da sempre tutti. E lo tornerò a fare ancora! A dire il vero il calcio in sé stesso non mi è mancato più del dovuto, troppe le preoccupazioni in questo periodo per "perder tempo" appresso al pallone, mi è mancato lo stadio e le persone che da anni ormai vedo costantemente sui gradini del "Piola", persone che sono diventate una sorta di seconda famiglia nonché amici fraterni con i quali ho condiviso gli ultimi quarant'anni o quasi in chiave azzurra. Ho provato a pensare a come sarà la ripartenza e a quando sarà possibile tornare allo stadio, l'ho pensato proprio nel momento in cui avevo bisogno di leggerezza e certezze, di quella leggerezza che ti permette di ritrovare mezza borsa di entu-



La Curva Nord gremita per tifare

siasmo, ho pensato che se torna il calcio e noi torniamo allo stadio allora forse tutto è tornato quasi normale, in mezzo a mille difficoltà che si sommeranno a quelle già esistenti, penso a chi sono mesi che non lavora e non sa se avrà la forza economica per riaprire bottega, ho pensato al dramma di questa eventualità e di come sia pesantissimo sopportare l'idea di perdere tanto o tutto ciò che si è costruito in anni di sudore e fatiche, cittadini di uno stato che sa sempre come spremere il popolo e troppe volte ha abbandonato chi ha reso grande il nostro paese. Anche l'industria calcio sta cercando di ripartire e lo rifarà in qualche modo senza dubbio, con mille cerotti, qualche cicatrice evidente, ma ripartirà e noi non vediamo l'ora, soprattutto per tornare a rivederci per quella passione azzurra che ci unisce e che porteremo avanti per sempre, nonostante gli eventi ci

abbiamo messo in stand-by.

Non mi addentro in argomenti politici, economici e strategie varie per tornare a rimetter in moto l'economia limitando i danni causati dal virus, non sono ferrato in materie così complicate, mi accontento di pensare che magari a breve vi rivedrò tutti o quasi, che starete bene, che sarete incazzati col mondo ma che starete bene, che non vedevate l'ora di tornare allo stadio perchè tornarci avrebbe significato forse la fine del più grande incubo post bellico che il mondo abbia mai conosciuto, mi accontenterò anche di restare in serie C, l'importante è che stiate tutti bene. Il calcio nella sua funzione più nobile da sempre unisce e ripara anche parzialmente i cuori, lo farà anche questa volta e da questa terribile situazione ne usciremo diversi, ma di certo migliori, più incazzati, però migliori anche come tifosi.

A presto e FVCA.



Istantanea dell'ultimo derby

ITOF

SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141





di Fabrizio Gigo

L'ottimismo del mister è una medicina da prendere tre volte al giorno in questi momenti difficili ed il nostro Fabrizio è la spalla ideale per vedere un po' d'azzurro anche dal vetro della nostra finestra di casa.

Buongiorno mister, le porto il saluto dei tifosi e le chiedo, in primis, come state lei e la sua famiglia?

“Ciao Fabrizio e un caro saluto a tutti i tifosi azzurri. Ringraziando Dio stiamo tutti bene; come molti, passiamo il nostro tempo a casa e le mie uniche uscite, con le dovute precauzioni, sono per raggiungere Novarelo. Sto rientrando proprio ora dal nostro centro sportivo dopo due giorni passati a programmare le cose da fare in funzione di un'eventuale ripresa e ti dirò che tornare al quartier generale azzurro mi ha fatto bene, sono tornato a respirare l'aria che più mi piace”.

Immagino sia in contatto coi suoi giocatori?

“Assolutamente sì. C'è un filo diretto giornaliero con tutti i miei ragazzi e ci si vede tutti in call conference tre volte a settimana. In questo momento il fattore mentale è determinante ancor più di quello fisico. In tre settimane di allenamenti il corpo torna a posto, ma lo spirito lo devi tener desto ogni giorno perché non basta premere un pulsante e riavviare tutto come per magia”.

Mister da genitore a genitore: ai suoi ragazzi è riuscito a fargli fare i compiti a casa?

“Io e lo staff abbiamo un rapporto giornaliero con la squadra e, compatibilmente al momento che stiamo vivendo, abbiamo assegnato dei programmi ai ragazzi che stanno rispettando in maniera encomiabile dimostrando ancora una volta una professionalità enorme. I giocatori hanno in dotazione il cardiofrequen-

IL PROTAGONISTA: SIMONE BANCHIERI

Il tecnico azzurro è il grande artefice di una stagione al di sopra delle attese

zometro, il GPS e a fine giornata ci inviano i report con i loro dati che raccogliamo ed analizziamo. I risultati sono ottimi, sia quelli fisici sia quelli metabolici, quelli di forza e quelli tecnici (ovviamente per quanto si possa fare in casa). Diciamo che la tecnologia è un supporto insostituibile di questi tempi. Inoltre, Inviemo ai ragazzi le video-analisi delle gare disputate per comprendere gli errori fatti e provare future soluzioni.

spazio ed è ambito da squadre di categorie superiori alla nostra mentre Cesare è stata una vera rivelazione. Al secondo posto c'è il recupero dei giocatori più esperti; quello fisico di Buzzegoli e Gonzalez che la scorsa stagione hanno sofferto dell'inattività e aggiungerei quello fisico e tecnico di Bianchi e Sbraga che sono tornati a livelli eccellenti. Al terzo posto ci metto l'amore ritrovato col popolo azzurro. Abbiamo invertito il trend

un po' sfortunato?

“Al contrario Fabrizio, mi ritengo un uomo e un professionista molto fortunato. Nella vita come nel lavoro ho avuto momenti difficili, ma grandi soddisfazioni. Non posso dimenticare da dove sono partito anni fa ovvero dal gradino più basso della categoria. Mi considero un sopravvissuto del calcio per cui posso solo guardare avanti con ottimismo nonostante il dramma umano e sociale che stiamo vivendo. Se non avessi raggiunto lo scudetto con gli allievi nazionali da imbattuto, probabilmente non sarei seduto su questa panchina e forte dei risultati ottenuti coi ragazzi sono stato ascoltato quando ho insistito sull'impronta da dare a questa squadra. Sottolineo ancora una volta gli innumerevoli aspetti positivi che ci ha restituito questa stagione, gli avvenimenti che hai giustamente evidenziato tu fanno parte dell'imponderabile, per cui comunque andrà a finire quest'anno, non dovremo scordarci, per esempio, di Bortolussi che per la prima volta in carriera ha toccato quota dieci reti a dodici turni dalla fine. Fabrizio se mi guardo alle spalle non posso essere che grato di quanto ho adesso: non riesco a vedere negatività in tutto ciò. Per carattere, ambizione e non presunzione, non mi sono mai accontentato per cui vado avanti per la mia strada e continuo ad alzare l'asticella. Se avessi voluto accontentarmi sarei rimasto tra i dilettanti invece sono l'allenatore di un club che considero, per la sua storia, per i suoi protagonisti del passato e per l'efficiente organizzazione attuale, tra le società più importanti d'Italia”.

Deduco che il vecchio lavoro non le manca affatto?

“Quando ho intrapreso questa professione, tanti anni fa, ho iniziato un percorso tutto in salita lasciando un posto di lavoro certo per allenare la Berretti della Canavese; ebbi la fortuna di vincere il campionato nazionale davanti al Milan e ciò mi spianò la strada per continuare in quella direzione. Amo questo lavoro, l'ho voluto



Mister Banchieri saluta il pubblico

Mister facendo un bilancio di quanto fatto in questa stagione le chiedo di cosa va più fiero e cosa, invece, vorrebbe correggere?

“Il bilancio è più che positivo e al di sopra delle aspettative di tutti. Siamo partiti con un nuovo progetto volto a valorizzare i giovani, con un occhio di riguardo verso i ragazzi di casa nostra e lo abbiamo fatto attraverso i risultati sul campo, raggiungendo l'obiettivo prefissato ad inizio stagione ovvero i playoff. Al primo posto metto la crescita esponenziale dei giovani. Faccio alcuni nomi: Barbieri, Nardi e Pogliano erano tutti ragazzi che non conoscevano questa categoria o non avevano ancora trovato spazio nelle squadre di provenienza. Tommaso è richiesto da società di vertice di Serie A; adesso ha una quotazione molto importante e lo vedremo presto nella massima serie. Filippo ha trovato

negativo delle passate stagioni in cui il Novara faticava a raccogliere punti in casa, mentre quest'anno il Piola è tornato ad essere un fortino amico, ricreando quella sinergia tra la squadra, la città e la tifoseria che si era affievolita. Non posso dimenticare l'affetto costante che ci ha dimostrato la gente, allo stadio, negli incontri dei club organizzati o durante gli allenamenti fuori da Novarelo (penso alle salite ai baluardi per esempio)”.
Si sente in credito col destino per ciò che le sta accadendo in questa stagione? Mi spiego meglio: prima il cambio al vertice societario che è sempre un'operazione delicata, a maggior ragione, se fatta a campionato in corso. Poi questa pandemia che ha congelato una classifica e come diceva lei in precedenza un clima ritrovato in cui le riusciva tutto molto bene. Si sente

prepotentemente, mi aggiornano continuamente e il campo è il posto dove devo stare. Vedere crescere i miei ragazzi è la soddisfazione più grande e la colloco al primo posto, davanti agli aspetti positivi elencati durante questa chiacchierata. Pogliano, Collo del, Cassandro, Bove, tutti i miei ragazzi, ripeto tutti indistintamente, hanno compiuto un'importante crescita quest'anno ed io ne vado enormemente orgoglioso. L'ascesa di questi ragazzi, vederli un giorno calcare palcoscenici importanti sarà per me una soddisfazione alla pari della vittoria di un campionato e lo dico a cuore aperto. Spero di restare qui ancora molti anni e lavorare per questi colori e per questa gente perché a questa piazza devo quello che sono adesso e al di là di come andranno le cose sarò sempre grato a questa città. Sono uno di voi, con voi e per voi, perché le soddisfazioni che ho raccolto quest'anno, sportivamente e umanamente non le avevo raccolte prima. Voglio credere che il meglio debba ancora arrivare perché



Il tecnico azzurro alla festa di Momo dello scorso novembre

abbiamo tra le mani un patrimonio tecnico e umano molto importante e attraverso il lavoro e la programmazione di una società seria come quella azzurra ci toglieremo grandi soddisfazioni. A questo punto posso raccontarvi un aneddoto di precampionato. Se ad inizio stagione la società ha volutamente mantenuto un profilo basso senza creare troppe aspettative o false illusioni ai tifosi, io ai miei ragazzi e al mio staff dissi che se non fossimo arrivati tra i primi cinque posti non avrei cominciato col

sorriso sulle labbra la nuova stagione. Lo dissi il giorno prima dell'amichevole contro il Milan e proprio dopo il pari coi rossoneri molti compresero le mie intenzioni perché io ero consapevole della conoscenza e competenza dei miei giocatori".

Un'ultima domanda prima di salutarla mister. Tutti si sono promessi di fare qualcosa in particolare quando si ritornerà alla vita di tutti i giorni? Io ieri ho giurato a mio padre che lo porterò nella sua Chioggia e assaggerò per la

prima volta il fegato con le cipolle! Lei cosa ci promette?

"Mi sento di promettere a tutto il popolo azzurro che, appena il virus ce lo consentirà e sarà possibile tornare in campo, organizzeremo un incontro a Novarello, in una piazza del centro o dove vorrete voi in cui potremo riabbracciarci tutti, voi e noi insieme, per proseguire il nostro cammino. Aspetto di conoscere ogni vostra iniziativa futura e abbraccio tutti quanti voi tifosi azzurri. Forza Novara!"

LA CERTEZZA DI PIACERE.

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME

SPONSOR DEL NOVARA CALCIO



di Roberto Carrara

Dove eravamo rimasti?

Rinviato a suo tempo il sentito derby di ritorno di Vercelli contro la “vecchia” Pro (in quel “famoso” posticipo che si sarebbe dovuto tenere il lunedì, e che poi, causa l’inizio dell’emergenza “Coronavirus” in Italia, venne annullato in extremis).

Era stato programmato da parte della Lega di serie C anche il recupero dei turni non disputati, poi un calendario di partite da dover giocare a porte chiuse; la gravità della cosa non era ancora ben chiara, e sembrava che, tenuto tutto sotto controllo, a breve si sarebbe potuto riprendere.

Ricordiamo le date fissate per i recuperi: il 18 marzo era stata prevista Novara-Giana Erminio; successivamente in programma la trasferta “azzurra” a Pistoia. Il 22 marzo al “Piola” derby Novara-Alessandria, e subito dopo, il 25 marzo, prevista la trasferta a Como; infine ultima gara per il mese (il 29): Novara-Olbia. Ma nel frattempo la situazione è andata, via via, peggiorando e di fatto sono sorte perplessità sul fatto di poter riprendere le gare, per cui da lì in poi, di calcio giocato... non se n'è più visto.

Dai contagi, sempre maggiori,

È LO STOP... IL GIOCO NON VALE LA CANDELA

Dai rinvii in serie alla presa di coscienza del dramma vero



Cacia a segno in occasione del derby del novembre 2018

sempre più estesi, ad una vera e propria pandemia... il tratto è breve. I contagi aumentano a dismisura; si ammalano (specie nelle regioni del nord Italia) migliaia di persone ed iniziano a morire molte di queste, per polmonite da “Covid19” (specie gli anziani, diversi dei quali presentavano anche già altre sintomatologie).

Si passa presto ad una vera e propria pandemia (che riguarda praticamente tutti i paesi d'Europa e del mondo intero).

Troppi lutti, troppe persone ammalate, tante persone in “quarantena”, tanti DPCM (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri) per la limitazione dei movimenti, per cercare di limitare i numerosissimi contagi.

“Tutti a casa” (o quasi!) diventa pre-

sto il “motto”, sino ai giorni nostri. Ora, dopo il 4 di maggio, le prime limitazioni verranno meno (anche se gli esperti del “Comitato Tecnico Scientifico”... “storcono il naso”, avendo parecchie perplessità in merito).

Di ripresa di campionati si spera solo per quello di Serie “A” (quanti interessi dietro il calcio “pallonaro”), per le altre categorie (Serie “C” in

primis, per quanto ci riguarda “da vicino”) non ci sono spiragli.

Ufficialmente nulla ancora di definitivo, al momento, ma ancora a queste condizioni, parlare di pallone, con ancora tutti questi ammalati e deceduti, sinceramente, sembra assurdo!

Buona salute a tutti... per il calcio ci sarà tempo...

E come sempre Forza Novara!

GRAZIE A TUTTI!!!

Quest'anno, ahinoi, non ci sono dubbi né speranze. È tutto finito, annullato da un virus terribile e vigliacco. L'idea di realizzare un ultimo “Fedelissimo”, triste ma fatto con il cuore, l'ho avuta proprio per ringraziare coloro che si sono dati da fare anche in questa stagione. A molti, prima del “lockdown”, ho chiesto articoli che non sono mai usciti proprio per il succedersi di rinvii ed annullamenti.

Il primo “Grazie” va ovviamente agli amici sponsor che ci hanno consentito di mantenere inalterato il numero delle pagine per la quinta stagione consecutiva. Poi ai collaboratori che hanno risposto presente in ogni occasione e si sarebbero sottoposti ad un vero e proprio “tour de force” se le circostanze avessero permes-

so un recupero dei turni perduti. Fino all'8 febbraio l'avete sempre trovato nei “soliti posti” per merito del nostro Nicola e di tutti coloro che l'hanno aiutato nella faticosa opera di distribuzione.

Un Grazie anche all'Italgrafica, all'Ufficio Stampa del Novara Calcio ed al fotografo Fabrizio Patrucco per la consueta disponibilità. Ed ancora a Guido Leonardi, puntualissimo nel farci avere le sue foto scattate.

Questo giornale è un piccolo capolavoro di cui rimango orgoglioso, reso tale dall'opera insostituibile di Simone Bellan, straordinario per la disponibilità e la bravura nell'impaginarlo.

Un Grande abbraccio a tutti... Forza Novara!!!

Massimo Barbero



Nonno Giorgio accompagna l'ingresso delle squadre



LO STAFF

Allenatore: Giacomo Gattuso.

Preparatore Atletico: Andrea Castellani.

Preparatore dei portieri: Renato Redaelli.

Fisioterapista: Dario Dameno.

Dirigenti accompagnatori: Dino Lo Curto, Marco Morganti.

LA ROSA

Portieri: Simone De Rosa, Luca Ferrara.

Difensori: Alessandro Vimercati, Alessio Giovagnini, Andrea Arcidiacono, Fabio Luigi Bertoletti, Frank Amoabeng Owusu, Solomon Mazzoni, Stefano Bartoli.

Centrocampisti: Roberto Beretta, Federico Binaghi, Alessandro Barbui, Andrea Porrini, Amedeo Poletti, Alexandros Paschalides, Alessio Corona, Alessio Ciccì, Alessandro Spitale, Alessandro Sozzani.

Attaccanti: Carmine Sterrantino, Esteban Agustin Reinado, Gabriel Bianco, Giacomo Baiardi, Leonardo Lopes Pereira.

BERRETTI



LO STAFF

Allenatore: Giuliano Gentilini.

Preparatore dei portieri: Renato Redaelli.

Preparatore atletico: Corrado Maio.

Dirigenti accompagnatori: Osvaldo Prandina e Francesco Gangi.

LA ROSA

Portieri: Riccardo Pallavicini, Alessandro Sbravati, Matteo Spada.

Difensori: Leon Baldi, Andrea Ballone, Nicola Barea, Nicolò Bianchi, Emanuele Flavia, Andrea Lorenzi, Flavio Mele, Matteo Moracchioli.

Centrocampisti: Tommaso Bombino, Riccardo Gheller, Antonio Pio Iervolino, Vittorio Pagani, Francesco Paltrinieri, Lorenzo Pellegrini, Nicolò Repetto, Luca Siciliano.

Attaccanti: Lorenzo Fusto, Luca Giffoni, Enkel Hyka, Niccolò Iannucci, Stefano Lofrano, Stefano Paglino, Alessio Pinotti.

UNDER 17



LO STAFF

Allenatore: Mavillo Gheller.

Preparatore dei portieri: Andrea Alborghetti.

Preparatore atletico: Alessandro Oddo.

Dirigente accompagnatore: Marco Zani.

LA ROSA

Portieri: Riccardo Giuseppe Garoni, Luca Gatti, Giorgio Marco Picarelli, Elio Nello Pierre Reggiani, Enis Ujkaj.

Difensori: Alessandro Abbenante, Aldo Bruno, Riccardo Florio, Andrei Ghiorghies, Alessandro Grazi, Andrea Moretti, Simone Vaccari.

Centrocampisti: Andrea Checcacci, Alessandro Cesare Garoni, Davire Gennaro Granata, Tommaso Losio, Alessandro Michelini, Riccardo Molinari, Simone Montesano, Nicholas Pluvio.

Attaccanti: Luca Bonacina, Emanuele Calò, Alessandro Corbo, Tommaso Florio, Marwane Garzoul, Marco Donato Malpede, Marco Marise.

UNDER 16



LO STAFF

Allenatore: Massimiliano Brizzi.

Preparatore atletico: Francesco Ruffa.

Preparatore portieri: Andrea Alborghetti.

Dirigenti accompagnatori: Angelo Zani e Sergio Dall'Ara.

LA ROSA

Portieri: Andrea Giroletti, Thomas Zanon.

Difensori: Andrea D'Addesio, Mattia Nunzio Grassia, Monè Italiano, Nicolò Bianchi, Tommaso Pittino, Luca Usardi, Luca Zampese, Ludovico Rodolfo Masera.

Centrocampisti: Leonardo Atlante, Christian De Dona, Gabriele Federico, Federico Giugno, Alessandro Hu Yiwang, Stefano Peradotto, Riccardo Restelli, Giacomo Giuseppe Speroni.

Attaccanti: Alessandro Cavallotti, Tommaso Cerlesi, Christian Gentile, Marco Martellozzo, Aniello Nappi, Heritier Pedrosi, Fabio Pellegrini, Denis Vidhi.

UNDER 15



UNDER 14

LO STAFF

Allenatore: Marco Esposito.

Preparatore Atletico: Francesco Ruffa.

Preparatore portieri: Antonino Manfrè.

Dirigenti accompagnatori: Angelo Boastra e Carmelo Graceffa.

LA ROSA

Portieri: Andrea Bellocci, Simone Costenaro, Edoardo Negri.

Difensori: Nicolò Bianchi, Federico Ivanaj, Martin Miculi, Samuele Gianluigi Oliva, Lorenzo Ranieri.

Centrocampisti: Alessandro Cavallo, Giacomo Cofussi, Edoardo De Vito, Alessandro Sabino Russo, Alessandro Trevisan, Mattia Zanchetta.

Attaccanti: Tommaso Breda, Maat Daniel Caprini, Erkel Hyka, Alessio Lazzari, Manuel Rigo, Luca Rossetto, Cristiano Scarabelli, Edoardo Zocco Ramazzo.

UNDER 14



LO STAFF

Allenatore: Lorenzo Bernieri e Riccardo Bettonte.

Collaboratore tecnico: Federico Bottoni.

Preparatore dei portieri: Antonino Manfrè.

Dirigenti accompagnatori: Riccardo Grossoni e Marco Zanonato.

LA ROSA

Portieri: Federico Cecchinato, Ryan Gnonto, Matteo Schenone.

Difensori: Gabriele Ceriani, Lorenzo Crepaldi, Edoardo De Mori, Federico Grilli, Tommaso Matella, Riad Nabigh.

Centrocampisti: Daniel Battistella, Alessandro Bizzarri, Luca Corsi, Evan Eguaseki, Fabio Festa, Davide Gadda, Lorenzo Ielmini, Omar Laghrib, Denys Lukiv, Thomas Migliarini, Gianvincenzo Napoli, Lorenzo Savoini, Edoardo Valiana.

Attaccanti: Andrea Coda, Tommaso Minni, Tommaso Principe, Gabriele Rausa, Yann Reggiani, Luca Solzi.

UNDER 13

**LO STAFF**

Allenatore: Riccardo Ceriani.

Preparatore dei portieri: Riccardo Bertolini.

Dirigente accompagnatore: Massimiliano Crosta.

LA ROSA

Portieri: Federico Caviglia, Lucas Notatore.

Difensori: Lorenzo Chincoli, Riccardo D'Agostino, Daniele Ganci, Andrea Gazzola, Edoardo Morganti, Federico Scarioni.

Centrocampisti: Riccardo De Mori, Christian Fogliaro, Federico Grassia, Marco Iuliano, Lorenzo Marchioro, Nicolò Pomoni, Tommaso Premoli, Matteo Rizzo.

Attaccanti: Federico Bassani, Riccardo Fumagalli, Martin Maragliotti, Mattia Salvalaggio, Valerio Tanzi, Luca Valentino.

UNDER 12



LO STAFF

Allenatore: Stefano Tessera.

Collaboratore tecnico: Francesco Iraci.

Preparatore dei portieri: Riccardo Bertolini.

Dirigente accompagnatore: Orlando Pettè.

LA ROSA

Portieri: Simone Braghin, Roberto Esposito, Alessandro Menin, Nicolò Mora.

Giocatori di movimento: Stefano Arui, Nicolas Bari, Riccardo Del Giudice, Andrea Donati, Alan Gennarino, Leonardo La Rosa, Giuseppe Martone, Edoardo Osenga, Riccardo Paonessa, Samuele Procopio, Patrick Stefan Quaglino, Andrea Sandrin, Timothy Summa, Christian Yeboah.

UNDER 11



LO STAFF

Allenatore: Matteo Angaroni.

Preparatori dei portieri: Riccardo Bertolini.

Dirigente accompagnatore: Stefano Brusati.

LA ROSA

Portieri: Cristiano Cecchinato, Matteo Manzotti.

Giocatori di movimento: Riccardo Bisconti, Federico Bognetti, Francesco Caputo, Daniel Colli, Fabiano Ferrò, Alessandro Ghiotto, Daniel Giaquinto, Antonio Gurzi, Luca Leshchynskyi, Francesco Megazzini, Manuel Scarcella, Gianmarco Vadi, Christian Vallecara.

UNDER 10



LO STAFF

Allenatore: Filippo Galbiati e Umberto Sanvito.

Preparatori dei portieri: Riccardo Bertolini.

Dirigente accompagnatore: Luigi Santomartino.

LA ROSA

Portieri: Gabriel Lancella, Matteo Lucaj.

Giocatori di movimento: Andrea Barone, Luca Bianchi, Edoardo Catania, Matteo Damiani, Tommaso Degennaro, Oliver Galliano, Pietro Giorgetti, Alessandro Goi, Francesco Minni, Lorenzo Nicoli, Francesco Paglino, Federico Piatti, Alessio Sala.

UNDER 9



di Enea Marchesini

Si dice che le situazioni di difficoltà tirino fuori dalle persone il meglio o il peggio, dipende dalle persone. Dal calcio, ovviamente non poteva venire fuori che il peggio del peggio, come se sul Titanic invece di suonare e ballare solamente si fossero messi anche a giocare a carte le scialuppe di salvataggio! Saranno anche tempi difficili ma, evidentemente, qualcuno proprio non se ne rende conto. Ripercorriamo insieme, in una specie di miscellanea della quarantena, le perle di saggezza del calcio italiano e internazionale.

Il Bingool

Questa è tutta nostrana diciamo a chilometri zero, visto che arriva,

QUESTA PAZZA SERIE C

Nel mondo tante idee stravaganti per una ripartenza calcistica ad ogni costo

genuina, dalla nostra Lega di Serie C. L'idea è di sorteggiare la quarta squadra che sarà promossa in serie B (posto che le altre tre sono le prime in classifica dei tre gironi al momento della sospensione, e anche su questo ci sarebbe da dire!). La prima domanda che viene spontanea è se gli altri premi del Bingo saranno una coscia di prosciutto crudo, l'abbonamento annuale a Novella 2000 e un frullatore multiuso a immersione. Detto subito che alcuni presidenti di Serie C, potendo scegliere, non disdegnerebbero il cosciotto di prosciutto, detto questo si può mai prendere sul serio una proposta così? Oppure stanno già preparando le cartelle? 77 le gambe delle donne...

Residence di rigore

Questa è difficile da attribuire precisamente, "Premier League" inglese oppure "Liga" spagnola. Il succo



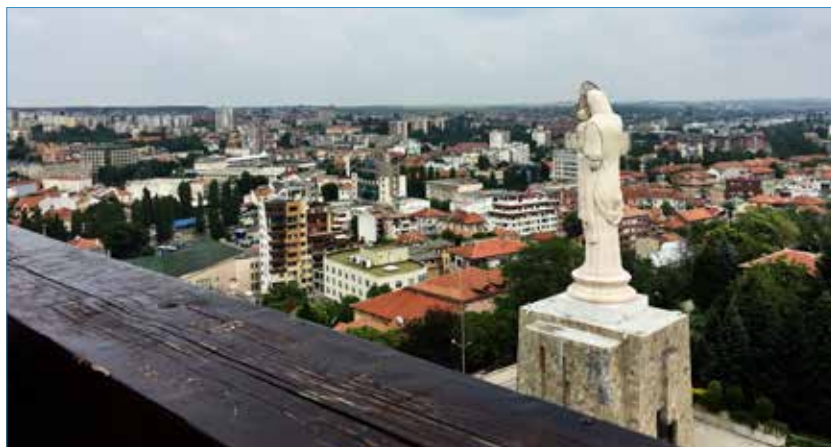
Il presidente Ghirelli col patron Maurizio Rullo

(probabilmente un daiquiri da sorvegliare a bordo piscina) dell'idea è quella di chiudere tutte le squadre di calcio in alcuni residence e poi trasportarle al momento della partita, dopo averle tirate fuori dal cellophane, in uno stadio lì vicino. Una specie di allevamento di galline che produce partite di calcio e risultati in batteria, insomma gare calcistiche allevate a terra che si troveranno sugli scaffali di tutti i supermercati. Luoghi dei ritiri permanenti da scegliere tra i più esotici: in Spagna si era parlato delle isole Canarie, in Inghilterra magari in Cornovaglia, unica regione inglese a non avere una squadra di calcio professionista, per una questione di neutralità!

La partita che non c'è

Oppure si fa come hanno fatto in Bulgaria o meglio all'insaputa della Bulgaria e non se ne parla più.

Cosa è successo nel paese così caro al nostro ex DG azzurro? Semplicemente che visto che le partite non si potevano giocare sono state inventate da alcuni truffatori delle società di scommesse sportive. Vi spieghiamo come hanno fatto ma con il sottotitolo "non fatelo a casa". Hanno costruito un sito uguale a quello di una lega minore bulgara e lì hanno inserito un fantomatico quadrangolare con squadre di serie C o qualcosa del genere. Le società di scommesse avidi in questo periodo di eventi sportivi, hanno quotato le partite e i truffatori hanno fatto un sacco di soldi dato che si inventavano anche i risultati a loro uso e consumo. Ovviamente dopo un po' si sono accorti della truffa, ma il più era fatto. Insomma il campionato virtuale perfetto, detto tra noi a qualcuno potrebbe anche piacere!



Tu sai dov'è Haskovo?

emozioni...
stampate

prepress
stampa offset / UV
stampa digitale
legatoria
cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



ITALGRAFICA srl
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269 | Fax 0321 478314
commerciale@e-italgrafica.it | www.italgrafica.net

il Gelatiere
NOVARA

*gelato, amore
e fantasia*

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it

**1 gelateria
2 generazioni**



di Paolo Molina

Caro Massimo, ci sono fior di storici i quali ci dicono che "la storia non si fa con i se" ma io li sfido, di fronte a ciò che è capitato in questa stagione sportiva 2019-2020 e per la precisione dal pomeriggio del 23 febbraio (mentre ci stavamo preparando al derby di Vercelli in posticipo lunedì 24) a non pensare a come si sarebbe concluso questo campionato del Novara.

Un torneo iniziato con una grande scommessa, i giovani e culminato, a fine dicembre, col cambio di proprietà dal gruppo De Salvo alla

MI RICORDO, SÌ, IO MI RICORDO

Ode all'amica risanata... per augurare il meglio a tutti quanti voi

famiglia Rullo. La ripresa dopo la sosta invernale non era stata delle migliori ma mai e poi mai avrei immaginato che il nostro percorso sarebbe finito il 16 febbraio allo Stadio di Gorgorzola con la sconfitta di fronte all'Albinoleffe. Per di più sono rimasti "inediti" due pezzi che ti avevo già scritto

per il "Fedelissimo". Quello per Novara-Giana Erminio e questo, che avrebbe dovuto venire stampato per la partita dell'8 marzo con il Renate. Ma il Renate in sé non c'entra niente. Il mio pezzo parla di speranza, di voglia di ripartire (adesso ne avrei ancora di più) e spazia addirittura sino

al Foscolo.

Buona lettura, l'ho solo un pò ritoccato.

Dunque siamo costretti dal destino, praticamente, ad una nuova "pausa invernale"! Infatti, alla fine saremo stati bloccati dal 16 febbraio sera, sino all'8 marzo primo pomeriggio. 21 giorni. Un'enormità. Abbiamo lasciato gli azzurri malaticci (acciaccati Nardi, Bortolussi e Bianchi) in vista del derby a Vercelli di lunedì 24 febbraio. E speriamo di ritrovarli belli sani oggi, perché marzo, in ventuno giorni (gli stessi dello stop imposto dal coronavirus), ci vedrà scendere in campo ben 7 volte!

E allora, ecco che mi si accende la lampadina. Ti scriverò una ode alla squadra risanata !



La rosa del Novara 1993/94

Confartigianato
Imprese

visitami
connecting people to healthcare

Visitami - partner di Confartigianato Imprese per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.

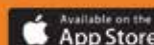


È possibile **prenotare gratuitamente** tramite l'**app** o dal **sito**

www.visitamiapp.com pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

Visitami è una **App** facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva nel Novarese, Verellese, Verbano Cusio Ossola dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.



Info chiamando Confartigianato Imprese:

Sede di Novara 0321 661111

o sul sito

www.visitamiapp.com

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839

CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane

*Fiorir sul caro viso
Veggio la rosa; tornano
I grandi occhi al sorriso
Insidiando; e vegliano
Per te in novelli pianti
Trepide madri, e sospettose amanti.
Le Ore che dianzi meste
Ministre eran de' farmachi,
Oggi l'indica veste,
E i monili cui gemmano
Effigiati Dei
Inclito studio di scalpelli achei.*

Ebbene, sì, Massimo, ho scomodato il Foscolo con l'“Ode all'amica risanata”, per propiziare agli azzurri un mese di marzo da protagonisti (...)
Scendendo sul piano prettamente personale, Max, ti racconterò di quando fui io il “risanato” che tornò a vedere il Novara Calcio giocare dopo un intervento cui avevo dovuto sottostare all'estero. Ero stato a Parigi dal 5 dicembre 1992 (perdendomi Novara-Lecco 1 a 2) sino all'alba del 12 dicembre, con ritorno in treno. Ero smagrito ma ferocemente



Vitalone aggira De Giorgi in Novara-Solbiatese

determinato a tornare a seguire i miei ragazzi, il giorno dopo, 13 dicembre. E lo avrei fatto anche se lo avessero disputato all'Equatore, quel fottutissimo 13° turno di andata del campionato di C2, girone A. Figuriamoci se non sarei andato... ad Aosta!

Telefonata ad Augusto Gallarini ad alla Redazione Sportiva del Corriere di Novara: “Io ci sarò”. Telefonata ad Ugo Ponzio di Radio Azzurra di fronte a mia mamma spaventata: “Io ci sarò”.

E così alle ore 10 di quel giorno 13 dicembre, io, Augusto e Michele Facchinetti prendemmo la Punto del Corriere per dirigerci verso lo stadio “Puchoz” del capoluogo valdostano. Con pranzo pre-contesa alla ottima Trattoria Praetoria, nel centralissimo Corso Anselmo d'Aosta, anche se per la verità io mi limitai a stare leggero.

Alle 14.30 il fischio dell'arbitro Moretti di Cosenza diede via alla partita. Aosta sul manto verde con: Buda; Lessio, Guida; Benzi, Barone, De Angelis (51' Gatti),

Montanari (46' Girelli), Ferretti, Sapienza. Allenatore: Barlassina. Novara di Del Neri con, in campo: Bettini; Cusatis, Dall'Orso, Ponti, Paladin, Dianda, Balesini (78' Caponi), Armanetti, Folli (57' Dal Moro), Obbedio, Vitalone. Fu subito gioia: al 2' Folli di prepotenza insaccò da due passi, facendo esplodere i tifosi novaresi che stazionavano sotto la tribuna: la recinzione fu messa a dura prova dal numero 9 che ci si arrampicò sopra come un forsennato.

Fu gara “maschia” ma alla fine si vinse e il ritorno fu molto bello, come lo sono tutti i rientri coi tre (ma allora solo 2) punti.

Io però fui particolarmente felice: mi ero tolto un enorme pensiero a Parigi e quella sera vedevo tutto rosa.

Non sarebbe stato così. Perché se ci si deve sempre chiedere “chi ti dice che sia una disgrazia”?, poi ti devi subito domandare “chi ti dice che vada tutto bene”? Infatti, già la settimana dopo i Del Neri boys non andarono oltre l'1 a 1 casalingo contro la temibile Centese di Franzon.

A fine torneo incappammo nell'incredibile Novara-Solbiatese 2-4, “debacle” con la quale lasciammo campo libero verso la C1 a Mantova e Fiorenzuola. Noi fummo terzi alla pari con la Solbiatese. Ma quella sera del 13 dicembre 1992 tutto questo non lo immaginavo. Ero contento per me, per Folli-goal e per l'amato Novara Calcio di Tarantola.

That's it, Massimo!



Ugo Armanetti



Un tentativo di Bortolussi nel match di Gorgonzola

UNA TESTIMONIANZA RESA DA UN TIGROTTO DOC

La rivalità Novara-Pro Patria ed i legami tra le due città nella penna dell'amico Giorgio

Di Giorgio Giacomelli

Un annetto fa un articolo del nostro Quadrone sulla città di Busto Arsizio aveva provocato una piccola polemica, alimentata da qualche testata locale. Abbiamo voluto rimediare con un intervento di un "tigrotto doc" quale il nostro amico Giorgio Giacomelli che ricostruisce vicinanza e rivalità tra Novara e Busto.

Il cotone affluisce copioso dalle filature novaresi alle tessiture bustesi fin da fine '800 tramite la Ferrovia Novara-Seregno. I bustesi pagan sull'unghia e le forniture arrivano a destino speditamente. L'Aurora S.S. Busto Arsizio, fondata nel 1907 da imprenditori bustesi nel ramo tessile, annovera Roberto Della Torre, presidente, capitano, allenatore, deceduto nel corso della Prima Guerra Mondiale. I quotidiani contatti intercorrenti tra novaresi e bustesi articolati su titoli del cotone e prezzi correnti, lasciano spazio all'emergente disciplina sportiva della "palla al calcio" ossia il football, importato dall'Inghilterra, in auge nei pressi della Cupola di San Gaudenzio a Novara quanto dal Campanile di San Giovanni in Busto Arsizio. Nell'amichevole del 7 maggio 1911 gli azzurri rifilano all'Aurora sul campo di via Risorgimento in Busto Arsizio quattro reti, subendone solo una.

A fine 1911, sempre gli azzurri,



1998: Giordano trafigge Righi di testa

amichevolmente, mettono sotto, 15 a 0 un'informale raccogliatrice squadra della sezione calcio della Pro Patria et Libertate (cfr. Cortese-Vaccarone Un amore lungo 90 anni).

L'Aurora inizia l'attività calcistica in terza categoria nel 1910, sale in "promozione" (denominazione affibbiata alla 2a categoria) nel 1913 con l'intento ed i mezzi per andare oltre.

Il presidente Della Torre e due dirigenti a bordo di una fiammante Isotta Fraschini si presentano a casa del valido goleador novarese Tommaselli per dotare l'attacco biancoblu di una "punta di diamante". Gli mettono sotto il naso dodici biglietti di lire 1.000 cadauno, certi di portarselo a Busto.

Il puntero accetta, i dirigenti novaresi gongolano vistosamente, la mamma del giocatore di Tommaselli si frappone vigorosamente vanificando l'esecuzione del

contratto.

Gli Aurorini tornano a Busto a testa china, le campane di San Gaudenzio non intonano il concerto di Capodanno.

dine di posti, la Pro Patria batte 5 a 0 il Novara capitanato dall'azzurro Silvio Piola campione del Mondo 1938.

Primattore biancoblu l'attaccante Lello Antoniotti, residente a Novara, portato in trionfo a fine gara dal capitano azzurro, a lungo applaudito dalla numerosa tifoseria ospite, nonostante mai sopite "scaramucce d'uso" peraltro abbastanza contenute.

Angelo Rovelli, inviato del "Calcio Illustrato", giudica Antoniotti finissimo giocatore in grado di intuire il gioco ed il tempo dell'azione con invidiabile sesto senso e conciliare il gioco del calcio con lo sconforto originato talora da spettacolo di mediocrità apparente.



Allo "Speroni" lo scorso 8 dicembre

Nel 1919 l'Aurora viene accorpata alla Pro Patria et Libertate e formalmente azzurri e biancoblu si impattano dal 1926 in poi a suon di infuocate dispute sul campo corroborate da accesa e mai sopita rivalità tra le opposte tifoserie. In via Alcarotti il 29 gennaio 1929 la Pro Patria conduce la gara per 2 a 0 al 28'. Il Novara riduce le distanze al 37', pareggia su rigore al 40', passa in vantaggio definitivamente al 48' scatenando veementi contestazioni dei bustesi verso l'arbitro, costati a Giacchetti il fermo per 1 anno, Kregar per 4 gare, al segretario Pozzoli per 1 anno. Al Comunale di Busto in data 28 novembre 1948, zeppo in ogni or-

Novara e Busto, due città, due accese tifoserie, di fatto per molti anni paladine, con onore, della sana competitività provinciale.



Anni '30 al "Comunale" di Busto



Giorgio Giacomelli

ACCADDE OGGI: 25 APRILE 2010

Dieci anni fa la città impazziva per l'atteso ritorno del Novara Calcio in B



Dieci anni fa in città era scoppiata la "Novara mania". Tutti aspettavano soltanto la partita con la Cremonese che, con ogni probabilità, avrebbe riportato la società di Viale Kennedy in serie B dopo ben 33 stagioni di purgatorio.

Il primo grande esodo azzurro si era registrato in occasione del match di Coppa di San Siro contro il Milan quando oltre 10 mila novaresi avevano accantonato volentieri un mercoledì pomeriggio lavorativo per godersi il sogno di una partita ufficiale nella Scala del Calcio.

Domenica 25 aprile 2010: una calda giornata di primavera rende ancora più gioioso lo storico ritorno del Novara in serie B dopo ben 33 anni di attesa.

La città è in fermento. L'area attorno a Viale Kennedy e Corso Vercelli si

colora d'azzurro già verso mezzogiorno. Nessuno vuole arrivare in ritardo all'appuntamento con la storia. C'è ovviamente il tutto esaurito. Il tabellino riporta circa 7.500 spettatori per un incasso di 75 mila euro. Negli ultimi vent'anni solo con il Genoa si era vista tanta gente, ma allora una bella fetta di presenti era di fede rossoblu.

Le squadre scendono in campo con le magliette dell'associazione Abio. Tesser schiera tra i pali il rientrante Ujkani, a destra c'è Coubronne al posto dello squalificato Gheller con Lisuzzo e Centurioni coppia centrale e Gemiti a sinistra. In mediana Drascsek, Porcari e Rigoni con Motta trequartista alle spalle del duo "barese" Rubino-Ventola.

Sono i padroni di casa a fare subito la partita ed a cercare con sempre



Festa in campo dopo il trionfo

maggior insistenza il vantaggio che arriva poco dopo la mezzora quando, su punizione di Porcari, Rubino fa da sponda per la spettacolare girata di Ventola. Il "Piola" esplose in un boato liberatorio, le residue paure di un'altra beffa sembrano

ormai lontane.

È l'inizio di un'altalena di gol ed emozioni che vede gli azzurri riportarsi in vantaggio con un altro gol di Ventola prima di essere raggiunti e superati. È l'ultimo brivido, poi il 3-3 di Motta su rigore dà il via alla festa.



CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.

OLTRE 110 FILIALI IN 8 REGIONI
www.comoliferrari.it

MAIN SPONSOR



MAIN SPONSOR

Gorgonzola





di Simone Cerri

L'intervista che Simone aveva preparato a fine febbraio è sempre attuale perché in futuro ci saranno tante altre possibilità per i ragazzi nati nel 2002.

È al suo primo anno in azzurro Amedeo Poletti, centrocampista classe 2002 e prova a ritagliarsi uno spazio importante nella sempre attrezzatissima rosa della Berretti di "Jack" Gattuso. In carriera ha incrociato diverse volte la strada con il Novara in concitate partite quando lui vestiva la maglia della Juventus.

Ciao Amedeo, che ricordi hai dei tuoi confronti da avversario contro la squadra azzurra?

"Ho sempre visto il Novara come una società seria capace di far crescere i giocatori. Tante le sfide con la maglia della Juventus, me ne ricordo tre in particolare: la prima qui a Novarello quando abbiamo vinto 4 a 0, la seconda persa ai rigori in una finale di un torneo e l'ultima giocata a Vino-

CONOSCIAMOLI MEGLIO: AMEDEO POLETTI

Cresciuto nella Juventus è alla sua prima stagione in azzurro



Amedeo Poletti

vo, durante il campionato, persa 2 a 1".

Andiamo con ordine. Raccontaci tutte le tappe della tua carriera...

"Ho cominciato da piccolissimo con il pallone. Avevo 3 anni e nel cortile di casa già inseguivo la mia passione. A 5 anni ho giocato con il Don Bosco ad Asti. Successivamente sono passato all'Asti Calcio per poi andare al Chieri. Fino alla chiamata della Juventus che mi ha convinto a spostarmi a Torino per diverse stagioni".

Nell'estate 2019 invece l'avventura nel Novara...

"Sono in prestito dalla Juventus per un anno con diritto di riscatto e poi a giugno si vedrà cosa decideranno le società. A Novarello mi trovo benissimo, la struttura mi piace molto e tutto lo staff è molto disponibile e organizzato".

Lasciami indovinare, scommetto che sei juventino. Ci ho preso?

"Sono tifoso della Juventus da sempre e il mio idolo, sia dentro che fuori dal campo è Claudio Marchisio con cui ho avuto la fortuna di condividere molti momenti. Indimenticabile la prima partita che sono andato allo stadio con mio padre per vedere un Juventus-Fiorentina, così come la finale di Champions a Cardiff. Da giocatore invece, ho un ricordo indelebile della semifinale di un torneo, Juventus-Roma, al Dall'Ara".

Quali sono i tuoi hobby e cosa fai al di fuori del calcio?

"Mi piace giocare alla PlayStation, leggere e nel tempo libero che ho in convitto studio per l'università. Sono iscritto a un corso di Business and management in un'università online".

Come vivi la tua avventura nel mondo del calcio?

"Cercando sempre di dare il mas-

simo e di lavorare ogni giorno per avvicinarsi al proprio obiettivo. Bisogna sempre rimanere umili e porsi dei traguardi immediati da raggiungere ogni giorno".

Sogni per il futuro?

"Sogno di poter fare quello che amo come professione e di raggiungere i massimi livelli per competere con i giocatori più forti. Il primo sogno realizzabile è esordire con il Novara".

LE ULTIME GARE GIOCATE

BERRETTI

Doppia rimonta azzurra sul campo della Giana (2-2 il risultato finale) con le reti di Tordini e Sterrantino. Prima dello stop successo interno (1-0) con il Gozzano con gol di Beretta nella ripresa. La squadra di Gattuso era nettamente in testa al proprio girone.

UNDER 17

Gorgonzola stregata anche per la nostra Under 17 sconfitta per 1-0 dalla Giana domenica 9 febbraio. È andata molto meglio con la Pro Vercelli, battuta per 3-1 a Novarello grazie alla doppietta di Paglino ed al sigillo su punizione di Bombino allo scadere.

Azzurrini terzi in classifica dietro a Monza e Renate.

UNDER 16

Era un bel momento per la squadra di Gheller capace di battere per 2-0 a domicilio il Padova (doppietta di Corbo) e poi di ripetersi a Novarello contro la Pro Patria (2-1 con gol di Corbo e Riccardo Florio).

UNDER 15

Solo l'undici di Brizzi ha infranto il tabù stagionale di Gorgonzola imponendosi per 3-0 sul campo della Giana Erminio con reti di Pedrosi, Nappi e De Dona.

La domenica successiva i nostri ragazzi sono stati sconfitti sul proprio terreno dalla Pro Vercelli (2-1 a segno Italiano).



© GUIDO LEONARDI PHOTO

Il centrocampista azzurro in azione contro il Monza

ANDREA SBRAGA IL MIGLIOR AZZURRO

Premio "Il Fedelissimo" 2019-20: Buzzegoli e Bianchi con lui sul podio virtuale



Andrea Sbraga

La tormentatissima terza edizione del Premio "Il Fedelissimo 2019-20" ha espresso quantomeno dei verdetti chiari: Sbraga è stato il giocatore dal rendimento più continuo per tutta la stagione con Buzzegoli e Bianchi alle sue spalle. Il lavoro di Banchieri ha rilanciato gli uomini di maggior esperienza senza però togliere spazio ai giovani che si sono disimpegnati molto bene, alcuni anche in maniera sorprendente. Il regolamento del premio "Il Fedelissimo" è estremamente semplice. Al termine di ogni partita del campionato del Novara 2019-20 ciascuno dei votanti è stato chiamato a scegliere i tre giocatori migliori in campo cui è stato assegnato un punteggio decrescente (3,2,1) per stilare la

classifica di tappa. Le preferenze sono state raccolte tra tifosi presenti allo stadio e giornalisti in tribuna stampa. Era altresì possibile votare (una sola volta per ciascun profilo) anche accedendo al gruppo facebook "Fedelissimi Novara Calcio".

Al vincitore della classifica di tappa venivano assegnati 3 punti e così a scendere sino al terzo classificato a cui verrà invece accreditato 1 punto.

Partita Novara-Gozzano (giornalisti votanti Barlassina, Chiodini, Chiorazzi, Delzoppo, Mas-sara): 1 Buzzegoli, 2 Sbraga, 3 Cisco.

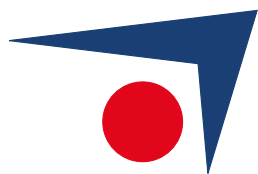
Partita Albinoleffe-Novara (giornalisti votanti Barbero, Faranna, Molina): 1 Sbraga, 2 Schiavi, 3 Buzzegoli.



PREMIO "IL FEDELISSIMO" 2019-2020

CLASSIFICA GENERALE

Andrea Sbraga	29
Daniele Buzzegoli	18
Tommaso Bianchi	17
Filippo Nardi	14
Mattia Bortolussi	13
Giammario Piscitella	11
Tommaso Barbieri	9
Riccardo Collodel	9
Diego Peralta	7
Nicolas Schiavi	7
Cesare Pogliano	6
Pablo Andrés Gonzalez	5
Andrea Cagnano	3
Andrea Cisco	3



TOTAUTO

DAL 1968



KIA MOTORS

Concessionario ufficiale Kia



SUZUKI

Concessionario ufficiale Suzuki



Ricambi e Riparazioni Volvo



LA DISTRIBUZIONE DEL “FEDELISSIMO”...

Un grazie infine a tutti gli amici che nel corso della stagione ci hanno aiutato a distribuire “Il Fedelissimo” nella sua versione cartacea con la preziosa collaborazione dell’instancabile Nicola. **EDICOLE:** Ergo Sum, Veveri Via Verbano 99 | di Pagni Antonella, Vignale Corso Risorgimento 361/C | Newspaper, Corso Risorgimento 126/D | di Bagnati Valentina, Corso Risorgimento 66 | di Nicola Varnava, Via Marconi 12 | Mas News, Piazza Cavour 17 | di Favaretto Filippo, Piazza Garibaldi | di Moretto Corrado, Largo Costituente 1 | da Simone, Largo Cavallazzi | Baluardo Lamarmora 25 | Edicola di Simona e Sonia, Viale Roma 24/B | Piazza Cesare Battisti | Via Gnifetti di Tinti Graziella, Largo Pietro Micca 70 | L'Edicola di Davide Praticò, Via XX Settembre 46 | di Foradini Samuel, Corso Vercelli 84 | di Colombo Walter, Viale Volta | Edicola di Via Ioli 3 | di Anna Maria, Corso Torino 10/O | di Ali Razia, Viale Buonarroti 11/A | di Cerini Alessandra, Largo Leonardini 7 | Leggere, Viale Giulio Cesare 140 | di Generani Debora & C, Corso XXIII Marzo 41 | Edicola Coop, Corso XXIII Marzo 191 | di Dugnani Matteo, Corso XXIII Marzo 285/A | di Biglieri Paola, Via Giovanni Gibellini 27, frazione

San Rocco | Edicola di Piazza del Rosario | Corso Milano 33.

BAR: Bar Passeggeri, Via Verbano 18 | Bar Novara, Viale Kennedy 53 | Caffetteria King, Piazza Martin Luther King 18 | Bar Passarella, Corso Vercelli 58 | Bar dello Sport, Corso Milano 50 | Bar La Palazzina, Corso Milano 60 | Bar Piazzetta, Via Monte San Gabriele 43 | Bar Passarella, Corso Vercelli 56 | Circolo Madonna Pellegrina, Viale Giulio Cesare 348.

RISTORANTI E PIZZERIE: Piazzano, Via Patti 10 | Triathlon, Corso Vercelli.

ALTRI LUOGHI “AZZURRI”: Parrucchiere di Aristi Roberto, Corso XXIII Marzo 201/A | Tabaccaio di Ponchioli Davide, Corso Risorgimento 46 | Il Gelatiere di Morani Roberto, Viale Roma 30/C | Ferramenta della Bicocca, Corso XXIII Marzo | Tabaccaio Foradini, Corso XXIII Marzo 191 | Tabaccaio, Via Nuova 3, frazione Pernate.

E FUORI NOVARA: Ipercoop, Via Monte Nero 36 Galliate | Bar Sport, Via Nazionale 4 Vaprio d'Agogna | Bar Crepuscolo, Via Squarini 21 Momo | Edicola Essevi, Piazza Dante 14 Cameri | Bar Moderno, Piazza Dante 32 Cameri | Bar Trattoria Santa Maria, Piazza Dante 5 Cameri | Parrucchiere

il fedelissimo
55° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Biella - Salto Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Ansa - Salsano - Cerano
DOMENICA 12 GENNAIO 2020 - ANNO LV - N° 11 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMO NOVARA CALCIO

DIAMO IL BENVENUTO ALLA NUOVA PROPRIETÀ

NOVARA-MONZA
DOMENICA 12 GENNAIO 2020 - ORE 17.30

<p>A disposizione:</p> <p>1 Marrochi 2 Ferrara 3 Tortaglia 4 Bovo 5 Schiavi 6 Zeno 7 Viscardi 8 Calabrese 9 Capanni 10 Fontana 11 Pizzarello 12 Schlich 13 Pizzardi 14 Casarotto 15 AL Bianchi 16 Casarotto 17 Nardi 18 Bazzani</p>		<p>A disposizione:</p> <p>12 Sommariva 13 Gali 14 Fossati 15 Marzoni 16 Scaglia 17 Negro 18 Marchi 19 Di Manno 20 Fiasco 21 Samporini 22 Glicci 23 AK Brocci</p>
--	--	---

2 EURO DA DEVOLVERE ALLA PEDIATRIA

L'intero incasso di Novara-Monza sarà devoluto al reparto di Pediatria dell'Ospedale Maggiore di Novara per l'acquisto di un ventilatore portatile magnetico compatibile da utilizzare per le risonanze magnetiche dei neonati.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 2 euro per tutti i settori (gli abbonamenti non valgono per l'occasione).

I tagliandi sono disponibili on line e nei punti vendita Vivalicket (a Novara Destinazione Paradiso di Corso Trieste 1/F e Tuna Dacchi di Via Filii Rosselli 23).

La biglietteria del "Picola" sarà aperta sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 ed a partire dalle ore 13 di domenica.

**NOVARA VITALICET...
BULLONNE-FRA - VITERBA**

Forniture industriali
Partecipazioni e disegno
Trattori per Ringo

TOP SPONSOR NOVARA CALCIO

Roatta, Via Matteotti 16 Cameri | Caffè da Renzo, Corso Roma 1 Trecate | Tabaccheria di Pozzato Paolo, Piazza Cavour 28 Trecate.

NOVARA
Via Biandrate, 63
Tel. 0321.392965
www.clericinovara.it

Camilo Belossini info@camilobelossini.it

AUTOGROUP
CLERICI
Dal 1948
al vostro servizio
“Uomini, strutture, servizi:
il piacere su cui contare”